

## INDICE

<b>Gli autori</b>	pag.	13
<b>Ringraziamenti</b>	»	15
<b>Introduzione</b> , di Franco Del Corno	»	17
<b>Sezione I - Test cognitivi</b>		
<b>Introduzione</b> , di Margherita Lang	»	30
<b>1. La valutazione di un protocollo WAIS-R: nuovi orientamenti dalle ricerche sulla misura dell'intelligenza</b> , di Margherita Lang, Clara Michelotti, Mattia Cis	»	38
1. La valutazione della prestazione cognitiva del soggetto secondo i criteri "standard"	»	40
2. QI o valutazione delle abilità cognitive del soggetto?	»	51
3. Procedure aggiuntive per la valutazione del processo di elaborazione	»	59
4. Sintesi	»	67
5. Conclusioni	»	69
Bibliografia	»	70
<b>2. Il subtest <i>Completamento di Figure</i> della WAIS-R: analisi clinica degli errori</b> , di Francesca Agostoni, Paola Manzoni	»	75
1. Introduzione	»	75
2. Obiettivi della ricerca	»	79
3. Metodo	»	80

4. Conclusioni	pag.	86
5. Applicazioni cliniche	»	87
Bibliografia	»	91
<b>3. Il subtest <i>Riordinamento di storie figurate</i> della WAIS-R: valutazioni critiche</b> , di Fabio Cotti, Clara Michelotti, Roberta Andrello		
	»	92
1. Introduzione	»	92
2. Descrizione del subtest	»	93
3. La ricerca	»	99
4. Analisi dei dati e risultati	»	101
5. Conclusioni	»	104
Bibliografia	»	105
<b>4. Il <i>Cognitive Assessment System</i> applicato a un campione di giovani adulti</b> , di Francesca Agostoni, Elena Berselli, Sarah Francavilla		
	»	106
1. Introduzione	»	106
2. Lo strumento	»	109
3. La ricerca	»	109
4. Conclusioni	»	111
Bibliografia	»	112
Appendice	»	113

## Sezione II - Test visuo-costruttivi

<b>Introduzione</b> , di Margherita Lang	»	124
<b>1. Il <i>Boston Qualitative Scoring System</i> per la <i>Figura Complessa di Rey-Osterrieth</i>: dati normativi sulla popolazione italiana</b> , di Elena Berselli, Viviana Di Gennaro, Luciano Giromini		
	»	135
1. Introduzione	»	135
2. L'evoluzione dello strumento	»	136
3. Il <i>Boston Qualitative Scoring System</i>	»	139
4. Il campione italiano	»	146
5. Analisi statistiche	»	147
6. Risultati	»	147
7. Conclusioni	»	149
Bibliografia	»	150
Appendice	»	154

### Sezione III - Test di Rorschach

<b>Introduzione</b> , di Laura Parolin	pag. 164
<b>1. <i>Traumatic Content Index (TC/R)</i> al Test di Rorschach: nuove prospettive</b> , di Fabio Cotti, Viviana Di Gennaro, Maria Letizia Pullini, Silvia Puricelli	» 169
1. Introduzione	» 169
2. Descrizione dell'Indice TC/R	» 170
3. Studi precedenti	» 171
4. La ricerca	» 171
5. Conclusioni	» 175
Bibliografia	» 176
<b>2. <i>Dissociative Content Index (DCI)</i> e <i>SPLIT Index</i> al Test di Rorschach: confronto fra soggetti clinici con e senza elementi dissociativi</b> , di Fabio Cotti, Roberta Andrello, Sabrina Borraccia, Valeria Borsa	» 177
1. Introduzione	» 177
2. Progetti di ricerca	» 184
3. Analisi dei dati e dei risultati	» 186
4. Conclusioni	» 189
Bibliografia	» 190
<b>3. Suicidarietà strutturale: giudizio clinico e test di Rorschach</b> , di Margherita Lang, Franco Del Corno, Laura Parolin, Luciano Giromini	» 192
1. Introduzione	» 192
2. La ricerca	» 194
3. Risultati	» 196
4. Discussione	» 203
5. Conclusioni	» 206
Bibliografia	» 206

## Sezione IV - Test proiettivi-narrativi

<b>Introduzione</b> , di Franco Del Corno	pag. 210
<b>1. Una griglia di <i>assessment</i> per le “relazioni oggettuali”: la <i>Social Cognition and Object Relations Scale (SCORS)</i>,</b> di Marta Colciago, Wilma Zonca, Daniele Rosapane	» 214
1. Fondamenti teorici della SCORS	» 214
2. Le dimensioni della SCORS	» 217
3. Applicazioni della SCORS e caratteristiche psicometriche	» 219
4. Lo sviluppo della SCORS: la SCORS-Q Sort	» 222
5. Lo sviluppo della SCORS: la <i>SCORS-Global Rating Method</i>	» 225
Bibliografia	» 229
<b>2. Un’analisi esplorativa delle relazioni oggettuali nei disturbi di personalità: applicazione della griglia <i>Social Cognition and Object Relations Scale: Global Rating Method (SCORS-G)</i> all’<i>Object Relations Technique</i>,</b> di Daniele Rosapane, Francesca Forino, Anna Vailati, Franca Crippa	» 235
1. Introduzione	» 235
2. Gli strumenti utilizzati nella ricerca. L’ <i>Object Relations Technique</i> e la <i>Social Cognition and Object Relations Scale: Global Rating Method (SCORS-G)</i>	» 238
3. La ricerca	» 239
4. Risultati	» 240
5. Discussione	» 244
6. Applicazioni cliniche	» 247
Bibliografia	» 253
<b>3. La <i>Social Cognition and Object Relations Scale: Global Rating Method (SCORS-G)</i> nella valutazione di protocolli TAT,</b> di Wilma Zonca, Marta Colciago, Luciano Giromini	» 255
1. Introduzione	» 255
2. Obiettivi	» 257
3. La ricerca	» 258
4. Risultati	» 260
5. Conclusioni	» 267
Bibliografia	» 268

<b>4. L'Object Relations Technique: aspetti percettivo-cognitivi e schemi interni</b> , di Laura Rivolta, Daniele Rosapane	pag.	269
1. Introduzione	»	269
2. La ricerca	»	271
3. Risultati	»	274
4. Conclusioni	»	275
Bibliografia	»	276
Appendice A	»	277
Appendice B	»	277
<b>5. Le Blacky Pictures: spunti empirici per un test di contenuto complesso</b> , di Federica Mansutti, Maria Silvana Patti	»	279
1. Introduzione	»	279
2. Costruzione della griglia di lettura	»	280
3. Somministrazione modificata delle <i>Blacky Pictures</i> basata sulla griglia di lettura	»	286
4. Dati preliminari sulla somministrazione delle <i>Blacky Pictures</i> in un campione non clinico di adulti	»	288
5. Evoluzione della ricerca e conclusioni	»	290
Bibliografia	»	292
Appendice A	»	293
Appendice B	»	294
Appendice C	»	295

## Sezione V - Test oggettivi

<b>Introduzione</b> , di Franco Del Corno	»	300
<b>1. Gli inventari di personalità di Millon: <i>Millon Clinical Multiaxial Inventory (MCMI-III)</i> e <i>Millon Adolescent Clinical Inventory (MACI)</i>. Basi teoriche, descrizione e uso clinico</b> , di Stefania Cristofanelli, Daniela Maria Ercolin, Laura Ferro, Francesca Vottero Ris, Alessandro Zennaro	»	306
1. Introduzione	»	306
2. Le basi teoriche	»	307
3. Stili di personalità, disturbi e reazioni di aggiustamento	»	310
4. Gli strumenti	»	310
Bibliografia	»	334

<b>2. Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività: il DSM-IV e la Scala ADD di Brown per adolescenti, di Luciano Giromini</b>	pag.	336
1. Introduzione	»	336
2. Strumenti	»	338
3. La ricerca	»	340
4. Risultati	»	341
5. Discussione	»	345
6. Conclusioni	»	347
Bibliografia	»	348
<b>3. Possibili approfondimenti diagnostici nella valutazione dell'ADD, di Luciano Giromini, Franca Crippa</b>	»	349
1. Introduzione	»	349
2. Strumenti	»	350
3. La ricerca	»	352
4. Risultati	»	355
5. Discussione	»	356
6. Conclusioni	»	357
Bibliografia	»	357
<b>4. L'<i>Inventory of Altered Self-Capacities</i> (IASC): un'indagine preliminare, di Fabio Cotti, Franca Crippa, Viviana Di Gennaro, Silvia Puricelli</b>	»	358
1. Introduzione	»	358
2. Lo strumento	»	359
3. La ricerca	»	362
4. Interpretazione di due protocolli	»	363
5. Conclusioni	»	364
Bibliografia	»	364
<b>5. Il <i>Multidimensional Inventory of Dissociation</i> (MID) di P.F. Dell, di Francesca Montesanto</b>	»	366
1. Dissociazione e Disturbi Dissociativi	»	366
2. La teoria di P.F. Dell	»	368
3. Il <i>Multidimensional Inventory of Dissociation</i> (MID)	»	375
4. Proprietà psicometriche	»	382
5. Il MID in Italia	»	384
Bibliografia	»	384

<b>6. L'Asse K di J.A. Kennedy. Un'alternativa alla Scala di Valutazione Globale del funzionamento del DSM,</b> di Laura Bonalume	pag. 386
1. Introduzione	» 386
2. Il modello di Kennedy	» 388
3. L'applicazione dell'Asse K a un campione clinico italiano	» 389
4. Conclusioni	» 395
Bibliografia	» 395

### Sezione VI - Test per l'età evolutiva

<b>1. Attualità del <i>Children's Picture-Frustration Study (PFS)</i> nella popolazione italiana in età di latenza,</b> di Benedetta Davalli, Fiorella Monti	» 398
1. Iter storico	» 398
2. Fondamenti metodologici	» 399
3. Lo strumento	» 399
4. La letteratura	» 400
5. La ricerca	» 404
6. Comparazione con i dati di Tessarolo e Rosenzweig	» 410
7. Conclusioni e prospettive	» 412
Bibliografia	» 413
<b>2. <i>Il Disegno della Famiglia. Le relazioni tra genitori e figli attraverso l'analisi del disegno,</i></b> di Alessandra De Coro, Renata Tambelli, Marco Cundari	» 415
1. <i>Il Disegno della famiglia</i> tra applicazione clinica e ricerca	» 416
2. Materiali e procedura	» 418
3. La valutazione delle rappresentazioni familiari relative all'attaccamento	» 419
4. Descrizione delle scale	» 422
5. Indicazioni di significato dai risultati della ricerca	» 435
6. La valutazione psicodinamica delle relazioni familiari	» 437
7. La scheda-test	» 439
8. La scheda personale: la composizione della famiglia reale del bambino	» 440
9. La scheda di valutazione: l'analisi del disegno	» 440

10. Guida di valutazione della scala di rilevanza	pag. 446
11. Vantaggi e limiti del DdF	» 454
Bibliografia	» 456
Appendice	» 460

**Sezione VII - *Nontest factors* e indicatori qualitativi  
nella diagnosi testologica**

<b>Introduzione</b> , di Margherita Lang	» 472
<b>1. La valutazione degli indicatori qualitativi durante la somministrazione dei test: il <i>Test Observation Form</i></b> , di Laura Bonalume, Laura Rivolta	» 477
1. I primi strumenti	» 477
2. Il <i>Test Observation Form</i>	» 478
3. Un esempio clinico	» 482
Bibliografia	» 492